

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE LAVORO COOPERAZIONE 30 marzo 2007, n. 207

POR Puglia 2000-2006, Complemento di Programmazione, Asse III, Misura 3.11 “Sviluppo e consolidamento dell’imprenditorialità, emergenza del lavoro non regolare, Azione c) Aiuti all’occupazione”. Avviso pubblico per la presentazione dei progetti per attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo dallo Stato e dalla Regione Puglia – Anno 2007.

Il giorno 30/03/07 presso la sede del Settore Lavoro e Cooperazione, via Corigliano, 1- in Bari, è stata adottata la presente determinazione.

Il Dirigente di Settore Avv. Davide PELLEGRINO, su relazione, del Dirigente f.f. dell’Ufficio Lavoro, Dott. Anna LOBOSCO e del Responsabile di Misura 3.11 Sig. Saverio SASSANELLI, redatta sulla base dell’istruttoria espletata e qui di seguito riportata, ha adottato il seguente provvedimento:

- VISTI gli artt. 3 e 16 del D.Lgs. n°29 / 93 e successive modificazioni;
- VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n° 7/97;
- VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n° 3261/98;
- VISTE le direttive impartite agli uffici dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n° 01/007689/1 - 5 del 31 luglio 1998;
- RITENUTO di dover provvedere in merito, con l’adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all’ art. 5, comma 1 della già richiamata L.R. n° 7/97;
- CONSIDERATO che, a seguito dell’approvazione del Quadro Comunitario di Sostegno (QCS) per le regioni dell’Obiettivo 1 da parte della Unione Europea, la Regione ha formulato e le competenti autorità nazionali e comunitarie

hanno approvato il “Programma Operativo della Regione Puglia 2000-2006” (POR).

Il Consiglio Regionale ha quindi approvato la L.R. n° 13/2000 “Procedure di attuazione del programma operativo della Regione Puglia 2000-2006”, che disciplina, appunto, la realizzazione del complesso delle attività programmate e cofinanziate con fondi comunitari.

Successivamente, in data 28/11/2000, il Comitato di sorveglianza, su proposta della Giunta Regionale, ha approvato il “Complemento di programmazione 2000-2006” (CdP), che attua la strategia e gli assi prioritari del POR, definendo, oltre agli elementi previsti dai Regolamenti comunitari, anche l’organizzazione amministrativa necessaria per l’attuazione delle misure, le modalità di acquisizione e selezione dei progetti, i tempi ed il sistema di gestione e di controllo finanziario.

Il CdP, una volta approvato dal Comitato di Sorveglianza ha acquisito forza di legge, in virtù di quanto disposto al punto 3 dell’art.2 della menzionata L.R. n°13/2000. Tale legge inoltre, all’art. 49 “Procedure di selezione dei progetti di formazione e inserimento lavorativo”, dispone che l’assegnazione degli interventi di FSE programmati con il POR ed il Complemento di programmazione avvenga mediante procedure di selezione delle proposte progettuali presentate in seguito a chiamata per avviso pubblico, uniformandosi in ciò a quanto previsto dallo stesso QCS 2000-2006.

In data 07/03/2005, la Giunta regionale ha approvato il testo del Complemento di programmazione (CdP) adeguato a seguito della revisione di metà periodo e pubblicato successivamente sul BURP n. 46 del 30 marzo 2005;

Infine, con deliberazione n. 881 del 19 giugno 2006, pubblicata sul BURP n. 86 del 11/07/2006, la Giunta regionale ha approvato il Complemento di Programmazione, adeguato a seguito degli adattamenti approvati dal Comitato di Sorveglianza aggiornato a marzo 2006.

Nel “Complemento di programmazione” della Puglia tra le misure ricomprese nell’ Asse III

“Risorse umane”, finanziate dal FSE, vi è quella individuata con il n° 3.11, denominata “**Sviluppo e consolidamento dell’imprenditorialità, emersione del lavoro non regolare**” con un totale di risorse finanziarie disponibili, per gli anni 2000/2006, di Euro. 13.469.602,00 ripartiti in termini di cofinanziamento nella misura dell’89,5% a carico del Fondo Sociale Europeo e Stato e il 10,5% a carico del bilancio regionale, di cui Euro. 3.234.790,02 già impegnati per i bandi relativi agli anni 2003 e 2005; Euro. 2.007.057,20 da impegnare per la liquidazione dei PIT n. 2,3,4,5,6,7,9 e 10, Euro. 4.000.000,00 rimodulati in favore del Settore Formazione Professionale, con una residua disponibilità di Euro. 4.227.744,787, comprensiva delle quote PIT 1 e PIT 8, per un ulteriore bando.

Tanto premesso occorre provvedere alla pubblicazione del seguente:

AVVISO PUBBLICO POR PUGLIA 2000 – 2006 COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE ASSE III – RISORSE UMANE MIS. 3.11 – “SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO DELL’IMPRENDITORIALITÀ, EMERSIONE DEL LAVORO NON REGOLARE”, AZIONE C) – “AIUTI ALL’OCCUPAZIONE” - ANNO 2007,

che, con il presente atto, si intende approvare.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n° 28/01 E SUCC. MOD. ED INTEGR.

Alla copertura finanziaria degli oneri rivenienti dal presente atto pari ad Euro. 4.227.744,787, si provvede con i fondi stanziati per gli anni 2000/2006 nella misura 3.11 del C.d.P. sui capitoli 1093311-1095311 nel seguente modo:

- Euro. 2.079.986,74 al Cap. 1093311 con imputazione mediante prelievo dal Cap. 1110060 “fondo economie vincolate” formazione 2002 gestione 2005 eserc. Economie 2005;
- Euro. 812.819,47 al Cap. 1093311 con imputazione mediante prelievo dal Cap. 1110060 “fondi economie vincolate” formazione 2003 esercizio Economie 2003;
- Euro. 819.025,37 al Cap. 1093311 con imputazione mediante prelievo dal Cap. 1110060 “fondi eco-

nomie vincolate” formazione 2003 Gestione 2006;

Euro. 425.402,97 al Cap. 1095311 con imputazione mediante prelievo dal Cap. 1110060 “fondi economie vincolate” formazione 2001 Gestione 2004 esercizio Economie 2004;

Euro. 18.510,23 al cap. 1095311 con imputazione mediante prelievo dal Cap. 1110060 “fondi economie vincolate” formazione 2000 Gestione 2003 esercizio economie 2003

All’assunzione del relativo impegno di spesa si provvederà con separato atto dirigenziale entro il corrente anno finanziario.

Il presente provvedimento è soggetto all’applicazione della normativa 720/84

DETERMINA

- Di approvare lo schema di: *AVVISO PUBBLICO POR PUGLIA 2000 – 2006 COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE ASSE III – RISORSE UMANE MIS. 3.11 – “ SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO DELL’IMPRENDITORIALITÀ, EMERSIONE DEL LAVORO NON REGOLARE”, AZIONE C) – “ AIUTI ALL’OCCUPAZIONE” - ANNO 2007*, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, composto da n° 35 (trentacinque) fogli;

- di dare atto che alla copertura finanziaria degli oneri rivenienti dal presente atto, pari ad Euro. 4.227.744,787, si provvede con i fondi stanziati per gli anni 2000/2006 nella misura 3.11 del C.d.P.così come indicato negli adempimenti contabili;
- di dare atto che all’assunzione del relativo impegno di spesa si provvederà con separato atto;
- di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dalla L.R.n°13/94- art.6;

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale e composto da n° 4 pagine numerate da 1 a 4

e da un allegato composto di 35 pagine numerate da 1 a 35;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.6, comma 5 della L.R.n°7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Settore Lavoro e Cooperazione, ove resterà affisso per n° 5 giorni consecutivi lavorativi;

- verrà trasmesso per gli adempimenti di compe-

tenza all'Ufficio BURP e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico;

- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art.6, comma 5 della L.R.n° 7/ 97, ed in copia all' Assessore al Lavoro e Cooperazione.

Il Dirigente del Settore
Lavoro e Cooperazione
Avv. Davide Pellegrino



Regione Puglia

**BANDO DI AVVISO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI
PER ATTIVITÀ COFINANZIATE
DAL F.S.E, DALLO STATO E DALLA REGIONE PUGLIA
POR PUGLIA 2000 – 2006
COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE
ASSE III – Risorse Umane
Mis. 3.11 - *“Sviluppo e consolidamento dell’imprenditorialità,
emersione del lavoro non regolare”*
Azione c) *“Aiuti all’occupazione”***

Anno - 2007 -

OBIETTIVI

L'azione c) della Misura 3.11 tende a migliorare il sistema produttivo regionale, attraverso due interventi: a) incremento della "occupazione netta" nelle imprese, organizzazioni *no profit*⁽¹⁾, cooperative, anche sociali, e consorzi di piccole e medie imprese, presenti nel territorio regionale nei diversi settori, o che intendano in esso insediarsi; b) trasformazione dei contratti da tempo determinato a tempo indeterminato.

1. COPERTURA GEOGRAFICA

Tutto il territorio della regione Puglia.

2. Soggetti destinatari

Sono destinatarie del presente intervento imprese, organizzazioni *no profit*, cooperative, anche sociali, consorzi di piccole e medie imprese, operanti nei diversi settori produttivi, compresi i servizi (ad eccezione di quelli indicati nell'allegato 6), presenti nel territorio regionale o che intendano in esso insediarsi. Le imprese potranno accedere ai finanziamenti solo per i dipendenti da assumere in sedi ubicate nel territorio della Regione Puglia.

Non possono candidarsi al finanziamento le imprese:

1. in crisi ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà.
2. soggette ad amministrazione controllata, ad amministrazione straordinaria, a concordato preventivo, a fallimento o liquidazione coatta o volontaria, ai sensi del Decreto legislativo n° 6 del 2003;
3. che nei 24 (ventiquattro) mesi precedenti la richiesta di accesso ai finanziamenti, abbiano effettuato riduzioni di personale tramite licenziamenti individuali e collettivi e che abbiano giudizi pendenti o sentenze di condanna passate in giudicato, in materia di licenziamenti, salvo il caso di recesso per giusta causa o giustificato motivo soggettivo.

3. Riferimenti normativi

La Regione Puglia adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

¹Per le organizzazioni *no profit* si rimanda alla declaratoria contenuta nel Decreto legislativo 04/12/1997 n°460 - art.10 'Organizzazioni non lucrative di utilità sociale'.

- del Programma Operativo della Regione Puglia approvato con decisione della Commissione Europea in data 08/08/2000;
- L.r. n. 13 del 25/9/2000 "Procedure per l'attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000 – 2006";
- Complemento di programmazione della Regione Puglia approvato con delibera della Giunta Regionale n. 51 del 10/02/2004, pubblicato sul BURP n. 21 del 25/02/2004;
- del Regolamento (CE) n.1260 del 21/06/1999 recante disposizioni generali sui fondi strutturali;
- del Regolamento (CE) n.1784 del 12/07/1999 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- del Regolamento (CE) n.448/2004 del 10/03/2004 che modifica il Regolamento (CE) n.1685/2000 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n.1260/1999 per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali e che revoca il Regolamento (CE) n.1145/2003;
- del Regolamento (CE) n.1159/2000 del 31/05/2000 in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi Strutturali;
- del Regolamento (CE) n.438/2001 del 02/03/2001, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n.1260/1999 per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei Fondi Strutturali;
- del Regolamento (CE) n.69/2001, del 12/01/2001, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");
- del Regolamento (CE) n.1976/2006, del 20/12/2006, relativo alla modifica dei regolamenti (CE) n. 2004/2002, (CE) n. 70/2001 e (CE) n. 68/2001 per quanto riguarda la proroga dei periodi di applicazione;
- del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15/12/2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore (<< de minimis >>);
- del Decreto del Presidente della Repubblica n.445 del 28/12/2000, che definisce le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- del Q.C.S. Ob. 1 - Regioni del Mezzogiorno;
- del Programma Operativo della Regione Puglia (POR) 2000-2006, adeguato a seguito della revisione di metà periodo, approvato con Decisione C (2004) 5449 della Commissione del 20/12/2004;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n.81 del 15/02/2005 di approvazione del Programma Operativo della Regione Puglia (POR) 2000-2006, adeguato a seguito della revisione di metà periodo;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n.253 del 07/03/2005 di approvazione del Complemento di Programmazione del Programma Operativo della Regione Puglia (POR) 2000-2006, adeguato a seguito della revisione di metà periodo, così come modificato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 25/01/2006;

- della Deliberazione della Giunta Regionale n. 881 del 19/06/2006 di approvazione del complemento di Programmazione del POR PUGLIA 2000-2006 adeguato a seguito degli adattamenti approvati dal Comitato di Sorveglianza aggiornato a marzo 2006;

4. Finalità e interventi finanziabili

La misura 3.11 azione c) del Complemento di Programmazione del POR Puglia 2000-2006, prevede l'attivazione di incentivi finalizzati ad aumentare l'occupazione netta delle imprese presenti o che saranno presenti sul territorio regionale, nonché la trasformazione dei contatti di collaborazione a progetto in rapporti di lavoro subordinato a tempo indeterminato, sia a tempo pieno sia a tempo parziale.

Con il presente avviso pubblico si intende finanziare il seguente intervento:

” Aiuti per la trasformazione dei contatti di collaborazione a progetto in rapporti di lavoro subordinato a tempo indeterminato, sia a tempo pieno sia a tempo parziale purché non inferiore a trenta ore settimanali ”

Tale intervento appare in sinergia con quanto previsto dalla Legge Finanziaria **2006**, commi 1202 e ss., che promuove la stabilizzazione dell'occupazione mediante la trasformazione dei rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, anche a progetto, in rapporti di lavoro subordinato a tempo indeterminato. A tal fine, “i datori di lavoro, entro e non oltre il 30/4/2007, possono stipulare accordi aziendali, ovvero territoriali, nei casi in cui nelle aziende non siano presenti le rappresentanze sindacali unitarie o aziendali, con le organizzazioni sindacali aderenti alle associazioni nazionali comparativamente più rappresentative”.

I contributi potranno essere erogati per non più di due annualità. Il sostegno concesso è di 5.165,00 EURO per il primo anno e di 2.582,00 EURO per il secondo anno per ogni singola unità, secondo la regola del *de minimis*. In caso di rapporto di lavoro a tempo parziale l'entità dell'aiuto sarà riproporzionata. L'aiuto non potrà comunque superare l'importo complessivo massimo di €. 200.000,00 per ogni singola impresa, qualsiasi sia il numero delle trasformazioni da effettuare. Per i Consorzi, saranno prese in considerazione le trasformazioni effettuate direttamente da ogni singolo consorzio e non dalle società consorziate.

La misura del contributo è aumentata del 50% nel caso in cui le trasformazioni effettuate riguardino manodopera femminile.

Le trasformazioni da ammettere a contributo non potranno comunque essere precedenti alla data di notifica dell' ammissione a finanziamento.

La richiesta di contributo dovrà contenere le seguenti indicazioni:

1. la dichiarazione di impegno al mantenimento dei livelli occupazionali medi posseduti nei 24 mesi precedenti la domanda di finanziamento, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, anche a progetto, nonché la dichiarazione di mantenimento del nuovo rapporto di lavoro, per almeno un triennio;
2. la garanzia del rispetto integrale del CCNL di categoria e delle prescrizioni legali e contrattuali in ordine alla normativa sulla sicurezza;
3. la dichiarazione di ubicazione nel territorio della Regione Puglia dell'unità produttiva interessata alla trasformazione.

L'aiuto di cui al presente avviso non è cumulabile con altri aiuti previsti dalle normative nazionali e regionali per gli stessi occupati ed è **concesso a condizione che nei due anni precedenti l'impresa non abbia effettuato riduzioni di personale** (salvo il caso di dimissioni volontarie del lavoratore) tramite licenziamenti individuali e collettivi, e che non vi siano a suo carico giudizi pendenti o sentenze di condanna passate in giudicato in materia di licenziamenti, salvo il caso di recesso per giusta causa o giustificato motivo soggettivo.

L'impresa richiedente dovrà dichiarare di applicare il CCNL di categoria, indicandone gli estremi, e di non essere soggetta ad amministrazione controllata, ad amministrazione straordinaria, a concordato preventivo, a fallimento o liquidazione coatta o volontaria, ai sensi del Decreto legislativo n° 6 del 2003.

La concessione del finanziamento è subordinata alla presentazione di una fideiussione bancaria o polizza assicurativa (rilasciata da primaria compagnia iscritta al ramo cauzioni, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta), redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22/04/1997 e nel decreto del 09/05/1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro (allegato n. 7); la garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno, dalla banca o società garante, di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione Puglia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione stessa e quella del rimborso, da parte dell'impresa, del valore dell'intero contributo concesso, che sarà liberata, da parte della Regione, previa verifica della permanenza della condizione di stabilità dell'occupazione degli interessati, alla fine dei tre anni della stabilità occupazionale, come descritto al successivo punto "10";

5. Risorse finanziarie disponibili e modalità di erogazione del finanziamento

Il finanziamento disponibile per gli interventi di cui al presente avviso pubblico è pari a € 4.227.744,78.

Il contributo sarà erogato in due soluzioni, previa accensione della polizza fideiussoria pari al totale dell'importo da erogare che dovrà essere mantenuta almeno per i tre anni successivi alle trasformazioni e fino alla liberatoria regionale:

- a) la prima annualità è liquidata previa presentazione della documentazione comprovante l'avvenuta trasformazione a tempo indeterminato dei rapporti di lavoro, nonché della polizza fidejussoria e della documentazione prevista al successivo punto "10";
- b) la seconda annualità è liquidata dopo 12 mesi dalla data della prima erogazione previa presentazione, ogni tre, della seguente documentazione:
 - Copia autenticata delle buste paga firmate e regolarmente vidimate dall'I.N.A.I.L., dei lavoratori assunti;
 - Copia conforme del D.M. 10;
 - Copia autenticata del libro matricola.

L'erogazione del contributo del presente avviso per la prima annualità è subordinata alla presentazione della documentazione di cui al successivo punto "10".

Pertanto i soggetti proponenti dovranno avvalersi dell'erogazione dell'aiuto in conformità al Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15/12/2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore ("*de minimis*"). Il *de minimis* si applica secondo quanto di seguito riportato:

- 1) Con il contributo erogato tramite il presente avviso, l'impresa beneficiaria non può cumulare più di 200.000 Euro (1). Tale calcolo sarà effettuato prendendo in considerazione la data di approvazione da parte della pubblica amministrazione dei contributi "*de minimis*" ricevuti. Non entrano a far parte, nel calcolo dei 200.000 Euro sopra indicato, i contributi ricevuti in applicazione dei regolamenti di esenzione (aiuti alla formazione), Regolamento (CE) n. 1976/2006 che modifica i regolamenti (CE) n. 2204/2002, (CE) n. 70/2001 e (CE) n. 68/2001 nonché gli aiuti la cui base giuridica sia stata notificata ed approvata dalla Commissione Europea.
- 2) Non possono beneficiare di aiuti "*de minimis*" le imprese operanti nel settore dei trasporti, dell'agricoltura, pesca ed acquacoltura (ovvero le attività legate alla produzione, alla trasformazione o alla commercializzazione dei prodotti di cui all'allegato I del trattato CE) (vedi **allegato 6**).

L'erogazione di aiuti in "*de minimis*" è altresì vietata a favore di attività connesse all'esportazione, ovvero, non possono essere erogati aiuti "*de minimis*" se:

- a) direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o a altre spese correnti connesse all'attività di esportazione;
- b) condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti importati.

1. Tale cifra si riferisce a tutti gli aiuti "*de minimis*" aggiudicati alla stessa impresa in un periodo mobile di trentasei mesi, contando a ritroso nel tempo, a partire dalla data di scadenza del bando

6. Modalità e termini per la presentazione dei progetti

I soggetti proponenti dovranno inoltrare domanda di accesso agli incentivi previsti dal presente avviso conforme all'**allegato 1** sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata nei termini di legge.

Alla domanda dovranno allegare, pena l'esclusione:

- copia dell'accordo aziendale o territoriale stipulato con le organizzazioni sindacali aderenti alle associazioni nazionali comparativamente più rappresentative, come specificato nel paragrafo 4 del presente bando;
- il certificato di iscrizione al Registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. e/o il certificato di iscrizione al registro delle ONLUS, secondo le modalità di cui al successivo punto "7" ;
- le dichiarazioni sostitutive elencate al punto "7", debitamente sottoscritte, con allegata la fotocopia del documento di identità del sottoscrittore;
- copia autenticata del libro matricola.

Il presente Bando è aperto ed opera secondo la modalità "a sportello". Le domande di accesso agli incentivi potranno essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

L'Ufficio competente del Settore Lavoro produrrà mensilmente un elenco delle imprese ammissibili al finanziamento che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia il 15° giorno di ogni mese fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

Qualora dovessero rendersi disponibili ulteriori risorse Comunitarie, Nazionali e Regionali, si provvederà allo scorrimento dell'ultimo elenco.

La domanda di partecipazione al presente avviso, il progetto e la documentazione di ammissibilità, di cui al successivi allegati nn. 3 e 4, devono essere rinchiuse in un plico debitamente sigillato, che dovrà riportare l'indicazione della "ragione sociale" del soggetto attuatore e la dicitura "POR Puglia 2000-2006 – Misura 3.11, azione c) – Avviso n. ____/2007", pena l'esclusione.

Il plico dovrà essere inviato, in tre copie su materiale cartaceo ed una su supporto informatico, in busta chiusa sigillata, a mezzo servizio postale, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, a partire giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul BURP Puglia pena l'esclusione, al seguente indirizzo:

REGIONE PUGLIA
Assessorato al Lavoro e Cooperazione
Settore Lavoro e Cooperazione
Responsabile di Misura 3.11
Viale Corigliano 1 - Zona industriale
70123 - B A R I

7. Documenti di ammissibilità

Alla domanda, (redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato 1**), devono essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a. certificato di iscrizione al Registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. con notazione antimafia e notazione fallimentare, ovvero, nel caso delle ONLUS, il certificato di iscrizione all'apposito registro presso l'Agenzia delle Entrate.
- b. copia dell'accordo aziendale o territoriale stipulato con le organizzazioni sindacali aderenti alle associazioni nazionali comparativamente più rappresentative, come specificato nel paragrafo 4 del presente bando;
- c. formulario di domanda per la concessione del contributo (**Allegato 2**). I formulari devono contenere tutte le informazioni richieste ed in particolare devono contenere l'indicazione del numero delle trasformazioni con riferimento al presente avviso;
- d. dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, conformi agli **Allegati 3 e 4** sottoscritte dal legale rappresentante nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR;
- e. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (conforme all'**Allegato 5**) firmata sottoscritte rispettivamente dal legale rappresentante e da ciascun amministratore dell'ente (intendendosi per amministratore chiunque eserciti poteri di amministrazione ordinaria e/o straordinaria), resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, dalle quali risulti che gli stessi:
 - non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
 - non siano a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali.

A pena di esclusione, il formulario di domanda e gli altri allegati al presente bando devono essere sottoscritti nella forma di dichiarazione sostitutiva di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 dal legale rappresentante ovvero dal procuratore speciale dell'impresa.

Il formulario di domanda con gli allegati deve essere accompagnato a pena di esclusione dalla fotocopia di un valido documento di identità del sottoscrittore.

8. Ammissibilità e valutazione

a) Istruttoria dei progetti e ammissibilità

Saranno considerati ammissibili al finanziamento i progetti che siano:

- presentati da soggetto ammissibile;
- compilati sull'apposito formulario;
- completi delle informazioni e della documentazione richiesta.

La fase di valutazione di ammissibilità al finanziamento dei progetti è a cura del Settore

Lavoro e Cooperazione della Regione, ai sensi dell'art.49 della Legge Regionale n.13 del 25/09/2000.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti ed integrazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni presentate fatte salve le informazioni richieste a pena di inammissibilità.

Si precisa che, così come previsto dalla normativa nazionale in materia di appalti pubblici nonché dalla giurisprudenza, in caso di assoluta carenza della documentazione necessaria per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità della richiesta, mentre nel caso di non perfetta conformità ovvero imprecisione nella presentazione delle informazioni o documentazioni richieste, l'Amministrazione procederà alla richiesta di integrazione prima della formale esclusione.

In particolare l'Amministrazione richiederà al soggetto proponente il perfezionamento della documentazione carente con raccomandata con ricevuta di ritorno. In caso di mancato perfezionamento della stessa entro sette giorni dal ricevimento della richiesta da parte del soggetto proponente (vale la data di ricezione) l'Amministrazione procederà a dichiarare inammissibile la proposta.

b) Esclusione

Saranno esclusi dall'ammissibilità a finanziamento i progetti che siano:

- presentati da soggetti diversi da quelli indicati nel presente avviso;
- pervenuti con modalità diverse da quelle previste dai precedenti paragrafi;
- redatti su modulistica difforme da quella allegata al presente avviso;
- riferiti ad azioni diverse da quelle del presente avviso;
- non rispondenti o non coerenti con le finalità della specifica misura e azione;
- riferiti a trasformazioni effettuate prima della comunicazione di concessione del finanziamento;

c) Ammissione al finanziamento

Per l'ammissione al finanziamento l'Ufficio competente del Settore Lavoro e Cooperazione, terrà conto della coerenza del progetto presentato con le finalità previste nel presente bando.

9. Formazione degli elenchi

Il Responsabile di Misura provvede a stilare l'elenco dei progetti ammissibili a finanziamento. In caso di risorse insufficienti a finanziare tutti i corrispondenti progetti, prevarrà l'ordine cronologico di spedizione (data e ora).

Il Dirigente del Settore, con propria determinazione, approverà l'elenco che il responsabile di Misura produrrà mensilmente, indicando i progetti ammessi a finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

La data di pubblicazione dell'elenco costituisce, ai sensi del comma 7 dell'art.49 della Legge Regionale n.13/2000, termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di venti giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro venti giorni dal ricevimento formale degli stessi.

10. Obblighi dell'impresa

L'impresa, una volta ammessa al beneficio, dovrà trasmettere la seguente documentazione:

- a) Atto di nomina del legale rappresentante;
- b) certificato di vigenza degli organi statutari;
- c) codice fiscale e/o partita IVA;
- d) estremi del conto corrente per l'espletamento del servizio di cassa (e delle relative coordinate bancarie),
- e) fideiussione bancaria o polizza assicurativa (rilasciata da primaria compagnia iscritta al ramo cauzioni, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta), per l'importo totale del finanziamento accordato, redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22/04/1997 e nel decreto del 09/05/1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro; la garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno dalla banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione Puglia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione e quella del rimborso; La fideiussione sarà liberata a conclusione del triennio di stabilità occupazionale degli interessati, previa verifica, da parte della Regione, della permanenza di tale condizione, per il periodo stabilito, e dovrà, comunque, essere mantenuta fino a tre mesi successivi alla conclusione del triennio di stabilità occupazionale dei neo assunti, riferito all'ultima unità assunta.
 - dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, con la quale il beneficiario del contributo dichiara di aver proceduto alla trasformazione (**da effettuarsi dopo la data di notifica dell'ammissione a finanziamento**) del rapporto di lavoro a tempo indeterminato, part time o full time, precisando l'eventuale trasformazione di manodopera femminile.

L'impresa ammessa al contributo dovrà inoltre presentare ogni 3 mesi, pena la revoca con conseguente recupero delle somme erogate, alla REGIONE PUGLIA - Assessorato al Lavoro e Cooperazione - Settore Lavoro e Cooperazione - Responsabile di Misura 3.11 - Viale Corigliano 1 - Zona industriale - 70123 - B A R I:

- Copia conforme all'originale del libro matricola attestante la continuità del

rapporto di lavoro con le persone indicate;

- Buste paga, regolarmente vidimate dall'I.N.A.I.L. dei lavoratori assunti;
- Copia conforme del D.M. 10;

L'Amministrazione regionale, si riserva di verificare il rispetto delle previsioni indicate nel piano, durante il triennio successivo alla trasformazione.

11. Cause di revoca e recupero delle somme assegnate e/o liquidate

1. La mancata o tardiva presentazione della documentazione di cui ai punti a-e del punto 10, nonché del libro matricola;
2. L'inadempimento degli impegni assunti, ivi compreso il mancato mantenimento in organico dei lavoratori e delle lavoratrici per un periodo di 36 mesi, fatto salvo il licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
3. trasformazioni, per le quali viene richiesto il contributo, effettuate prima della comunicazione di avvenuto inserimento nell'elenco finale.

12. Informazione e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi al regolamento comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali – Regolamento (CE) n.1159/2000, pubblicato sulla G.U.C.E. L 130/30 del 31/05/2000.

13. Rispetto della privacy

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento amministrativo secondo le modalità di cui al D.Lgs. 30/06/2003, n.196 e successive modifiche e integrazioni.

14. Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n.241/1990 così come modificata dalla Legge n.15/2005, l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

REGIONE PUGLIA

Settore Lavoro e Cooperazione

Viale Corigliano 1 – Zona industriale

70123 Bari

Responsabile della Misura 3.11 Sig. Saverio SASSANELLI

15. Informazioni

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste a
REGIONE PUGLIA

Settore Lavoro e Cooperazione

Viale Corigliano 1 – Zona industriale

70123 Bari

dalle ore 10,00 alle ore 13,00 del martedì e del giovedì, ovvero ai numeri telefonici
080/5405486 - 080/ 5405485 , dal quinto giorno dopo la pubblicazione del presente avviso.

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile al seguente indirizzo Internet:

- www.regione.puglia.it

ALLEGATO 1

Fac-simile di domanda di ammissione al contributo anno 2007

ALLA REGIONE PUGLIA
Settore Lavoro e Cooperazione
Viale Corigliano, 1
Zona industriale
70126 B A R I

alla c.a. del Responsabile della misura 3.11

Il sottoscritto, in qualità di
..... dell'impresa, in riferimento
all'avviso approvato con determinazione dirigenziale n. del e
pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del,
relativo alla misura 3.11, azione c) del complemento di programmazione del POR
Puglia 2000 – 2006, chiede di poter accedere ai finanziamenti secondo la proposta
allegata, dichiarando che l'azienda da lui rappresentata non incorre nelle condizioni
ostative previste dall'avviso pubblico innanzi citato:

A tal fine allega la seguente documentazione:

1. _____
2. _____
3. _____
- n _____

Il sottoscritto, ai sensi del D.Lgs n.196 del 30/06/2003 dichiara, altresì, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo competono al sottoscritto tutti i diritti previsti all'art. 7 della medesima legge

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(timbro e firma)

ALLEGATO 2

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO LAVORO E COOPERAZIONE
E FORMAZIONE PROFESSIONALE

SETTORE LAVORO E COOPERAZIONE

Formulario per la presentazione di progetti

Anno 2007

Misura	3.11	Azione	c
Soggetto proponente			
Sede di attuazione		Provincia	

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: _____ Data: _____

Codice univoco del progetto

Codice n.	POR	07	3.11	c					
-----------	------------	-----------	-------------	----------	--	--	--	--	--

Raccomandata					
r.r. n.					

Data e ora					
timbro postale					

Il funzionario

1. Soggetto proponente

1.1	Nominativo o Ragione Sociale	
	Indirizzo	
	CAP	
	Città	
	Provincia	
	Telefono	
	Fax	
	Posta elettronica	
	Natura giuridica	
	Partita Iva	
	Legale Rappresentante	
Impresa: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> già avviata sul mercato <input type="checkbox"/> di nuova costituzione <input type="checkbox"/> delocalizzazione di impresa già esistente in altra regione o provincia 		
	Settore di attività	
	Sede presso cui avverranno le assunzioni	
	Referente per la richiesta	
	Indirizzo	
	CAP	
	Città	
	Provincia	
	Telefono	
	Fax	
	Posta elettronica	

2. Scheda proposta

2.1	Descrizione della quantità e della qualità delle unità da trasformare

2.2	Finalità e motivazioni dell'intervento: risultati ed effetti attesi in termini produttivi, dopo le trasformazioni da effettuare

2.6 Descrizione della situazione di organico			
Tipologia di contratto	N° al 31/12/04	N° al 31/12/06	NOTE *
Personale a tempo indeterminato			
di cui part-time			
Personale da tempo determinato			
di cui part-time			
Altri tipi di contratti da lavoro (<i>specificare</i>)			
di cui part-time			

* Giustificare in "note" l'eventuale saldo negativo degli occupati

2.7 Monitoraggio e valutazione finale dell'intervento	

2.8	Riepilogo costi	<i>Indicare i costi complessivi e le relative percentuali</i>
	Finanziamento richiesto, così riportato:	€
	* per il primo anno, di cui:	€
	- con premialità	€
	- senza premialità	€
	* per il secondo anno, di cui:	€
	- con premialità	€
	- senza premialità	€

3. Settore di Attività

3.1	Settore di Attività	<i>Si elencano, a puro titolo indicativo, i codici di riferimento dei principali settori di attività</i>
	1	Agricoltura
	2	Pesca, Piscicoltura, Attività marinare
	4a	Industria alimentare, delle bevande e del tabacco
	4b	Industria tessile
	4c	Industria del cuoio
	4d	Industria del legno
	4e	Industria della carta, della stampa e dell'editoria
	4f	Industria chimica
	4g	Industria della gomma e delle materie plastiche
	4h	Industria dei prodotti non metallici
	4l	Industria delle macchine e apparecchi meccanici
	4m	Industria elettrica, elettronica ed ottica
	4n	Industria dei trasporti
	5	Artigianato
	7	Costruzioni
	8	Commercio
	9	Turismo e attività alberghiere
	11	Trasporti e comunicazioni
	12	Servizi finanziari, bancari ed assicurativi
	13	Attività professionali ed imprenditoriali
	14	Informatica e attività connesse
	15	Ricerca e sviluppo, scienza e tecnologia
	16	Servizi socio-educativi
	17	Attività ricreative, culturali e sportive
	18	Servizi vari
a		Servizi alle imprese
a.1		Certificazione di qualità
a.2		Creazione marchi di qualità
a.3		Prevenzione rischi sui luoghi di lavoro e tutela salute lavoratori
a.4		Esportazione e internazionalizzazione dei prodotti
b		Fruizione beni culturali
c		Tutela ambientale
d		Innovazione tecnologica
e		Servizi alla persona
f		Servizi alla famiglia

ALLEGATO 3

Dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui al punto 7.c dell'avviso

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il / la sottoscritto / a _____
 nato a _____ prov. _____ il _____
 residente a _____
 prov. _____ via _____
 telefono _____, fax _____
 nella qualità di _____

D I C H I A R A

- ✓ di non avere in corso operazioni di rifinanziamento e riscadenzamento di passività;
- ✓ di non essere sottoposti a procedure fallimentari o concorsuali, a procedure di liquidazione o accorpamento;
- ✓ di non essere in pendenza di giudizio, e/o con sentenza di condanna passata in giudicato, in materia di licenziamenti;
- ✓ di non aver effettuato, nei due anni precedenti, riduzioni di personale tramite licenziamenti individuali e/o collettivi;
- ✓ di non versare in situazione di crisi ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà;
- ✓ di applicare il CCNL di categoria e precisamente _____;
- ✓ di impegnarsi a mantenere i livelli occupazionali per almeno un triennio.
- ✓ Di non aver accumulato, nei trentasei mesi precedenti la scadenza del bando _____, più di 200.000 €. di aiuti " de minimis" per la stessa impresa;

Dichiara inoltre di essere consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite, per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni, dall'art.76 del succitato T.U.

Dichiara altresì di essere consapevole della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

 (luogo e data)

 (firma)

ALLEGATO 4

Dichiarazione di cui al punto 7.c dell'avviso

Allegato 4**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____ residente

a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di _____

D I C H I A R A

- **di non aver presentato il medesimo progetto, per l'accesso ai finanziamenti previsti da altri bandi o avvisi pubblici nazionali o comunitari.**

(luogo e data)

(firma)

ALLEGATO 5

Dichiarazione di cui al punto 7 dell'avviso

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____ residente

a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di _____

D I C H I A R A

- **di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;**
- **di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.**

(luogo e data)

(firma)

ALLEGATO 6

Classificazione ISTAT ATECO 2002

SETTORI NON AMMESSI AL DE MINIMIS

Classificazione ISTAT ATECO 2002

LEGENDA: Le imprese che sono registrate con uno dei sotto indicati codici di attività non possono beneficiare di aiuti de minimis (Regolamento n.68/2001).

L'elenco che segue individua la Sezione (ad esempio: **A**), la Divisione (ad esempio: **01**), il Gruppo (ad esempio: **01.11**) e la Classe (ad esempio: 0.11.6). Ove, all'interno di un gruppo, vi siano codici di attività ammesse al de minimis di cui al Regolamento 68/2001, queste sono state omesse. Si veda ad esempio, nel gruppo **15.86 Lavorazione del tè e del caffè**, la classe 15.86.0 Lavorazione del tè e del caffè, dove si specifica che l'esclusione riguarda solamente alcune produzioni (cfr. LIMITATAMENTE A). In maniera analoga, ove alcuni gruppi sono ammessi al beneficio del de minimis di cui al Regolamento 68/2001, questi non sono stati indicati nell'elenco. Si veda ad esempio, nel gruppo **15.8 PRODUZIONE DI ALTRI PRODOTTI ALIMENTARI**, dove sono indicati solamente il gruppo e la classe **15.83 Produzione di zucchero** (15.83.0 Produzione di zucchero). Ancora, nel gruppo **15.5 INDUSTRIA LATTIERO-CASEARIA E DEI GELATI**, non sono indicati il sottogruppo e la classe **15.52 Produzione di gelati** e 15.52.0 Produzione di gelati, che risultano pertanto ammessi al beneficio degli aiuti de minimis.

A AGRICOLTURA, CACCIA E SILVICOLTURA

01 Agricoltura, caccia e relativi sevizi

01.1 COLTIVAZIONI AGRICOLE, ORTICOLTURA, FLORICOLTURA

01.11 Coltivazioni di cereali e di altri seminativi nca

01.11.1 Coltivazione di cereali (compreso il riso)

01.11.2 Coltivazione di semi e frutti oleosi

01.11.3 Coltivazione di barbabietola da zucchero

01.11.4 Coltivazione di tabacco

01.11.5 Coltivazione di altri seminativi

01.11.6 Coltivazioni miste di cereali e altri seminativi

01.12 Coltivazione di ortaggi, specialità orticole, fiori e prodotti di vivai

01.12.1 Coltivazione di ortaggi in piena aria

01.12.2 Coltivazione di ortaggi in serra

01.12.3 Coltivazioni floricole e di piante ornamentali in piena aria

01.12.4 Coltivazioni floricole e di piante ornamentali in serra

01.12.5 Orto-culture specializzate vivaistiche e sementiere in piena aria

01.12.6 Orto-culture specializzate vivaistiche e sementiere in serra

01.12.7 Coltivazioni miste di ortaggi, specialità orticole, fiori e prodotti di vivai in piena aria

01.12.8 Coltivazioni miste di ortaggi, specialità orticole, fiori e prodotti di vivai in serra

01.13 Coltivazione di frutta, frutta a guscio, prodotti destinati alla preparazione di bevande, spezie

01.13.1 Colture viticole

01.13.2 Colture olivicole

01.13.3 Colture agrumicole

01.13.4 Colture frutticole diverse, coltivazione di prodotti destinati alla preparazione di bevande e spezie

01.13.5 Colture miste viticole, olivicole e frutticole

01.2 ALLEVAMENTO DI ANIMALI

01.21 Allevamento di bovini e bufalini, produzione di latte crudo

01.21.0 Allevamento di bovini e bufalini, produzione di latte crudo

01.22 Allevamento di ovini, caprini, equini

01.22.1 Allevamento di ovini e caprini

01.22.2 Allevamento di equini

01.23 Allevamento di suini

01.23.0 Allevamento di suini

01.24 Allevamento di pollame e altri volatili

01.24.0 Allevamento di pollame e altri volatili

01.25 Allevamento di altri animali

01.25.1 Allevamento di conigli

01.25.2 Allevamento di animali da pelliccia

01.25.3 Apicoltura

01.25.4 Bachicoltura

01.25.5 Allevamento di altri animali nca

01.3 COLTIVAZIONI AGRICOLE ASSOCIATE ALL'ALLEVAMENTO DI ANIMALI: ATTIVITÀ MISTA**01.30 Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista**

01.30.0 Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista

01.4 ATTIVITÀ DEI SERVIZI CONNESSI ALL'AGRICOLTURA E ALLA ZOOTECCIA, ESCLUSI I SERVIZI VETERINARI; CREAZIONE E MANUTENZIONE DI GIARDINI, AIUOLE E SPAZI VERDI**01.41 Attività dei servizi connessi all'agricoltura; creazione e manutenzione di giardini, aiuole e spazi verdi**

01.41.1 Esercizio per conto terzi e noleggio di mezzi e di macchine agricole con personale

01.41.2 Raccolta, prima lavorazione (esclusa trasformazione), conservazione di prodotti agricoli e altre attività dei servizi connessi all'agricoltura svolti per conto terzi

01.41.3 Sistemazione di parchi, giardini e aiuole

01.42 Attività dei servizi connessi all'allevamento del bestiame, esclusi i servizi veterinari

01.42.0 Attività dei servizi connessi all'allevamento del bestiame, esclusi i servizi veterinari

01.5 CACCIA E CATTURA DI ANIMALI PER ALLEVAMENTO E RIPOPOLAMENTO DI SELVAGGINA, COMPRESI I SERVIZI CONNESSI**01.50 Caccia e cattura di animali per allevamento e ripopolamento di selvaggina, compresi i servizi connessi**

01.50.0 Caccia e cattura di animali per allevamento e ripopolamento di selvaggina, compresi i servizi connessi

02 SILVICOLTURA E UTILIZZAZIONE DI AREE FORESTALI E SERVIZI CONNESSI**02.0 SILVICOLTURA E UTILIZZAZIONE DI AREE FORESTALI E SERVIZI CONNESSI****02.01 Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali**

02.01.1 Utilizzazione di aree forestali

02.01.2 Silvicoltura

02.01.3 Gestione di vivai forestali

02.02 Servizi connessi alla silvicoltura e all'utilizzazione di aree forestali

02.02.0 Servizi connessi alla silvicoltura e all'utilizzazione di aree forestali

B PESCA, PISCICOLTURA E SERVIZI CONNESSI**05 PESCA, PISCICOLTURA E SERVIZI CONNESSI****05.0 PESCA, PISCICOLTURA E SERVIZI CONNESSI****05.01 Pesca**

05.01.1 Pesca in acque marine e lagunari e servizi connessi

05.01.2 Pesca in acque dolci e servizi connessi

05.02 Piscicoltura, acquacoltura

05.02.1 Piscicoltura, acquacoltura in acqua di mare, salmastra o lagunare e servizi connessi

05.02.2 Piscicoltura, acquacoltura in acque dolci e servizi connessi

D ATTIVITÀ MANIFATTURIERE DA INDUSTRIE ALIMENTARI, DELLE BEVANDE E DEL TABACCO

15 INDUSTRIE ALIMENTARI E DELLE BEVANDE

15.1 PRODUZIONE, LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI CARNE E DI PRODOTTI A BASE DI CARNE

15.11 Produzione e refrigerazione di carne del bestiame, escluso volatili e conigli

15.11.0 Produzione di carne non di volatili e di prodotti della macellazione (attività dei mattatoi)

15.12 Produzione e refrigerazione di carne di volatili e conigli

15.12.0 Produzione di carne di volatili, conigli e prodotti della loro macellazione

15.13 Lavorazione e conservazione di carne e di prodotti a base di carne

15.13.0 Lavorazione e conservazione di carne e di prodotti a base di carne

15.2 LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI PESCE E DI PRODOTTI A BASE DI PESCE

15.20 Lavorazione e conservazione di pesce e di prodotti a base di pesce

15.20.1 Conservazione di pesce, crostacei e molluschi mediante surgelamento, salatura eccetera

15.20.2 Preparazione e inscatolamento di prodotti e conserve a base di pesce, crostacei e molluschi

15.3 LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI FRUTTA E ORTAGGI

15.31 Lavorazione e conservazione delle patate

15.31.0 Lavorazione e conservazione delle patate

15.32 Produzione di succhi di frutta e di ortaggi

15.32.0 Produzione di succhi di frutta e di ortaggi

15.33 Lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi nca

15.33.0 Lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi nca

15.4 PRODUZIONE DI OLI E GRASSI VEGETALI E ANIMALI

15.41 Produzione di oli e grassi grezzi

15.41.1 Produzione di olio di oliva grezzo

15.41.2 Produzione di oli grezzi da semi oleosi

15.41.3 Produzione di oli e grassi animali grezzi

15.42 Produzione di oli e grassi raffinati

15.42.1 Produzione di olio di oliva raffinato

15.42.2 Produzione di olio e grassi da semi e da frutti oleosi raffinati

15.42.3 Produzione di grassi animali raffinati

15.43 Produzione di margarina e di grassi commestibili simili

15.43.0 Produzione di margarina e di grassi commestibili simili

15.5 INDUSTRIA LATTIERO-CASEARIA (E DEI GELATI)

15.51 Industria lattiero-casearia, trattamento igienico, conservazione del latte

15.51.1 Trattamento igienico del latte

15.51.2 Produzione dei derivati del latte

15.6 LAVORAZIONE DELLE GRANAGLIE E DI PRODOTTI AMIDACEI

15.61 Lavorazione delle granaglie

15.61.1 Molitura del frumento

15.61.2 Molitura di altri cereali

15.61.3 Lavorazione del risone

15.61.4 Altre lavorazioni di semi e granaglie

15.62 Produzione di prodotti amidacei

15.62.0 Produzione di prodotti amidacei

15.7 PRODUZIONE DI PRODOTTI PER L'ALIMENTAZIONE DEGLI ANIMALI

15.71 Produzione di mangimi per l'alimentazione degli animali da allevamento

15.71.0 Produzione di mangimi per l'alimentazione degli animali da allevamento

15.72 Produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali domestici

15.72.0 Produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali domestici

15.8 PRODUZIONE DI ALTRI PRODOTTI ALIMENTARI

15.83 Produzione di zucchero

15.83.0 Produzione di zucchero

15.86 Lavorazione del tè e del caffè

15.86.0 Lavorazione del tè e del caffè, LIMITATAMENTE A:

- decaffeinazione e torrefazione del caffè
- produzione di caffè macinato, caffè solubile, estratti e concentrati di caffè
- miscelatura di tè (***il maté è ammesso***)
- confezionamento di tè, incluso quello in bustine
- confezionamento di caffè macinato, incluso quello in cialde
- produzione di infusi (menta, verbena, camomilla, ecc.) e di prodotti di erboristeria

15.87 Produzione di condimenti e spezie

15.87.0 Produzione di condimenti e spezie, LIMITATAMENTE A:

- produzione di spezie,(....).
- produzione di aceto

15.9 INDUSTRIA DELLE BEVANDE**15.92 Produzione di alcol etilico di fermentazione**

15.92.0 Produzione di alcol etilico di fermentazione

15.93 Produzione di vini (da uve non di produzione propria)

15.93.1 Produzione di vini da tavola e v.q.p.r.d.

15.93.2 Produzione di vini speciali

15.94 Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta

15.94.0 Produzione di sidro e di altre bevande fermentate

15.95 Produzione di altre bevande fermentate non distillate

15.95.0 Produzione di altre bevande fermentate non distillate

15.97 Produzione di malto

15.97.0 Produzione di malto

DB INDUSTRIE TESSILI E DELL'ABBIGLIAMENTO**17 INDUSTRIE TESSILI****17.14 Preparazione e filatura di fibre tipo lino**

17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino, limitatamente a:

- gramolatura del lino

I TRASPORTI, MAGAZZINAGGIO E COMUNICAZIONI**60 TRASPORTI TERRESTRI; TRASPORTI MEDIANTE CONDOTTE****60.1 TRASPORTI FERROVIARI****60.10 Trasporti ferroviari**

60.10.0 Trasporti ferroviari

60.2 ALTRI TRASPORTI TERRESTRI**60.21 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri**

60.21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri

60.22 Trasporti con taxi

60.22.1 Trasporti con veicoli da piazza

60.22.2 Trasporto mediante noleggio di autovettura da rimessa con conducente

60.23 Altri trasporti terrestri di passeggeri

60.23.0 Altri trasporti terrestri non regolari di passeggeri

60.24 Trasporto di merci su strada

60.24.0 Trasporto di merci su strada

60.3 TRASPORTI MEDIANTE CONDOTTE**60.30 Trasporti mediante condotte**

60.30.1 Trasporti mediante condotte di gas

60.30.2 Trasporti mediante condotte di liquidi

61 TRASPORTI MARITTIMI E PER VIE D'ACQUA**61.1 TRASPORTI MARITTIMI E COSTIERI**

61.10 Trasporti marittimi e costieri

61.10.0 Trasporti marittimi e costieri

61.2 TRASPORTI PER VIE D'ACQUA INTERNE (COMPRESI I TRASPORTI LAGUNARI)**61.20 Trasporti per vie d'acqua interne (compresi i trasporti lagunari)**

61.20.0 Trasporti per vie d'acqua interne (compresi i trasporti lagunari)

62 TRASPORTI AEREI**62.1 TRASPORTI AEREI DI LINEA****62.10 Trasporti aerei di linea**

62.10.0 Trasporti aerei di linea

62.2 TRASPORTI AEREI NON DI LINEA**62.20 Trasporti aerei non di linea**

62.20.0 Trasporti aerei non di linea

62.3 TRASPORTI SPAZIALI (LANCIO DI SATELLITI)**62.30 Trasporti spaziali (lancio di satelliti)**

62.30.0 Trasporti spaziali (lancio di satelliti)

63.1 MOVIMENTAZIONE MERCI E MAGAZZINAGGIO**63.11 Movimentazione merci**

63.11.1 Movimento merci relativo a trasporti aerei

63.11.2 Movimento merci relativo a trasporti marittimi e fluviali

63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti ferroviari

63.11.4 Movimento merci relativo ad altri trasporti terrestri

63.12 Magazzinaggio e custodia

63.12.1 Magazzini di custodia e deposito per conto terzi

63.12.2 Magazzini frigoriferi per conto terzi

63.2 ALTRE ATTIVITÀ CONNESSE AI TRASPORTI**63.21 Altre attività connesse ai trasporti terrestri**

63.21.1 Gestione di infrastrutture ferroviarie

63.21.2 Gestione di strade, ponti, gallerie

63.21.3 Gestione di stazioni di autobus

63.21.4 Gestione di centri di movimentazione merci (interporti)

63.21.5 Gestione di parcheggi e autorimesse

63.21.6 Altre attività connesse ai trasporti terrestri nca

63.22 Altre attività connesse ai trasporti per via d'acqua

63.22.0 Altre attività connesse ai trasporti per via d'acqua

63.23 Altre attività connesse ai trasporti aerei

63.23.0 Altre attività connesse ai trasporti aerei

63.4 ATTIVITÀ DELLE ALTRE AGENZIE DI TRASPORTO**63.40 Attività delle altre agenzie di trasporto**

63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali

63.40.2 Intermediari dei trasporti

ALLEGATO 7

Copia bozza fidejussione

SCHEMA DI GARANZIA FIDEJUSSORIA

Premesso che:

- a) La concessione e la revoca delle agevolazioni finanziarie previste ai sensi del bando di avviso pubblico per la presentazione di progetti per attività cofinanziate dal F.S.E., dallo Stato e dalla Regione Puglia POR PUGLIA 2000 – 2006 complemento di programmazione asse III – Risorse Umane Misura 3.11 - “sviluppo e consolidamento dell’imprenditorialità, emersione del lavoro non regolare” azione c) “aiuti all’ occupazione”, sono disciplinate da specifica normativa;
- b) La società (in seguito indicata per brevità “ contraente”), con sede legale in partita IVA iscritta alla C.C.I.A.A. di al n. ha presentato alla Regione Puglia – Settore Lavoro e Cooperazione – con sede in Bari, via Corigliano, 1, codice Fiscale 80017210727 (in seguito indicato per brevità “ Regione”), la domanda finalizzata all’ottenimento delle agevolazioni finanziarie previste dalla Misura 3.11 az. c) del POR Puglia 2000 – 2006, per la realizzazione di assunzioni riguardanti la propria unità produttiva di
- c) La Regione con determina dirigenziale n. del ha concesso alla contraente, per la realizzazione del programma di cui sopra, un contributo dell’importo complessivo di €. (.....), da rendere disponibile secondo le condizioni, i termini e le modalità indicati nell’atto dirigenziale di concessione;
- d) La prima quota del contributo, può essere erogata, anche a titolo di anticipazione, su richiesta della società, previa presentazione, ai sensi dell’art. del Bando Pubblico di accesso alle agevolazioni, di fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d’importo pari al 100 % della somma totale da erogare e per la durata non inferiore a trentasei mesi, a garanzia dell’eventuale richiesta di restituzione della somma stessa che risulti dovuta secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa e dalla determinazione di concessione;
- e) con decreto del Ministro del tesoro in data 20/11/1996 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 289 del 10/12/1996 è stato approvato lo schema di garanzia fidejussoria previsto dal citato articolo 56, comma 2, della legge n. 52/1996 e successivamente modificato con decreto del Ministero del Tesoro del 22/04/1997 pubblicato sulla G.U. n. 96 del 26/4/1997 e, che il presente atto è redatto in conformità al predetto schema, mutatis mutandis;

TUTTO CIO’ PREMESSO

che forma parte integrante del presente atto

La sottoscritta (1) (in seguito indicata per brevità “ banca” o “società”) con sede legale in iscritta nel registro delle imprese di al n. Iscritta all’albo/elenco (2), a mezzo dei sottoscrittori signori:

..... nato a il

..... nato a il

Nella loro rispettiva qualità di dichiara di costituirsi con il presente atto di fidejussione nell’interesse della contraente ed a favore della Regione Puglia – Assessorato al Lavoro e Cooperazione, per la restituzione dell’anticipazione di cui in premessa, fino alla concorrenza dell’importo di €. (.....), corrispondente all’intera quota di contributo, oltre alla rivalutazione e alla maggiorazione specificate al seguente punto, alle seguenti condizioni:

1. La sottoscritta banca/società si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla Regione Puglia l’importo garantito con il presente atto, qualora il contraente non abbia provveduto a restituire, in tutto o in parte, l’importo stesso entro 15 giorni dalla data di ricezione dell’apposita richiesta a restituire formulata dalla regione stessa con l’indicazione dell’inadempienza riscontrata, sulla base delle disposizioni che disciplinano la concessione e la revoca dei finanziamenti della misura 3.11, az. c) del POR Puglia 2000-2006 e delle condizioni specifiche contenute nell’atto dirigenziale di concessione, tali da far risultare la contraente debitrice, in tutto o in parte, per quanto erogato a titolo di anticipazione. L’ammontare del rimborso sarà automaticamente rivalutato sulla base dell’indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati e maggiorato

degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione dell'anticipazione in questione e quella del rimborso;

2. La banca/società si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta e, comunque, non oltre 15 giorni dalla ricezione della detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche nell'eventualità di opposizione proposta dalla contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che la contraente stessa sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione;
3. la garanzia ha efficacia per il periodo di trentasei mesi dall'erogazione dell'importo garantito e sarà svincolata, dalla Regione Puglia, dandone comunicazione ai soggetti interessati, alla data in cui il soggetto interessato certifichi, con esito positivo, la compiuta realizzazione del progetto;
4. La sottoscritta banca/società rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con la contraente e rinuncia sin d'ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del codice civile;
5. rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fidejussoria si intenderà tacitamente accettata qualora, nel termine di quindici giorni dalla data di consegna al Soggetto Convenzionato, non sia comunicato alla contraente che la garanzia fidejussoria stessa non è ritenuta valida.

Il Fideiussore

.....

Il Contraente

.....

N.B. Sottoscrivere con firma autentica e con attestazione dei poteri di firma

(1) Indicare il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione o società finanziaria;

(2) Indicare le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia; per le società di assicurazione gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale, ex art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE MEDITERRANEO 28 marzo 2007, n. 104

INTERREG III-B ARCHI – MED 2000/2006 – Progetto “Peoples”. Gara per l’affidamento dei servizi di assistenza tecnico scientifica. Approvazione bozza di bando, capitolato tecnico. Sospensione Procedimento.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

L’anno 2007 addì 28 del mese di marzo in Bari, presso il Settore Mediterraneo

- **Visto** il Decreto Legislativo 165/2001
- **Visto** gli articoli 4,5 e 6 della l.r. 04/02/1997 n. 07
- **Visto** la delibera G.R. n. 3261 del 28/07/1998
- **Visto** le direttive di cui alla nota prot. n. 02/10628/segr datata 07/08/1998 del Presidente della GR

Sulla base dell’istruttoria espletata dall’Ufficio che qui di seguito si riporta:

PREMESSO CHE:

- con delibera n. 1079 DEL 26/07/2005 la Giunta Regionale autorizzava il Settore Mediterraneo a presentare una proposta progettuale, denominata “Peoples”, a seguito del Bando pubblicato dal Ministero dell’Economia di Grecia e afferente il Programma P.I.C. INTERREG III – B 2000/2006 ARCHI – MED;
- il Comitato di Pilotaggio del Programma nella sessione tenutasi in Roma in data 28/03/2006 riteneva ammissibile a finanziamento ed approvava il progetto “Peoples” presentato dalla Regione Puglia – Settore Mediterraneo in qualità di Leader Partner;
- con delibera n. 1568 del 23/10/2006 la Giunta Regionale prendeva atto dell’avvenuta approva-

zione del progetto “Peoples” provvedendo alla necessaria variazione di bilancio con l’iscrizione dei capitoli in Entrata e in Spesa;

- tra le attività previste in capo al Leader Partner vi sono azioni specifiche di carattere tecnico / scientifico che non possono essere realizzate da personale interno all’amministrazione regionale
- con Atto n. 10 del 19 gennaio 2007, il Dirigente del Settore Mediterraneo emanava il Bando di Gara “**AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICO SCIENTIFICA. APPROVAZIONE BOZZA DI BANDO, CAPITOLATO TECNICO**”, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 21 del 08/02/2007 e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 5^a Serie Speciale - n. 25 del 28/02/2007;
- con Determinazione n. 51 del 15/02/2007 il Dirigente del Settore Mediterraneo rettificava la propria determinazione n. 10 del 19/01/2007 modificando la data di scadenza per la presentazione delle Offerte e stabilendo – ex art. 13 del Bando di Gara – la data del 29/03/2007 per l’apertura delle Buste contenenti le offerte;

CONSIDERATO che una attenta rilettura del Bando di Gara e del relativo Capitolato d’Oneri solleva dubbi interpretativi nonché perplessità in ordine ad alcune disposizioni ivi contenute;

RITENUTO di dover acquisire parere legale in ordine alle questioni summenzionate;

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 e s.m. e i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quali/quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio Regionale n a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE MEDITERRANEO**